



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

11-01-03 Servizio Beni culturali e Sistema museale

DETERMINAZIONE PROT. N. 2641 REP. N. 31 DEL 07.02.2017

Oggetto: **Programmazione unitaria 2014-2020. Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese" - Programma di intervento 3 "Competitività delle imprese" P.R.S. 2014/2019. POR Sardegna F.E.S.R. 2014/2020. Asse III.**
Bando Culture Voucher "Voucher per l'acquisto de servizi reali rivolti alle imprese operanti nel settore culturale" (D.G. R. n. 40/8 del 06.07.2016). Chiarimenti Applicativi

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. n. 1 del 7 gennaio 1977;
- VISTA la L.R. n. 31 del 13 novembre 1998, concernente la "Disciplina del Personale regionale e dell'Organizzazione degli Uffici della Regione";
- VISTA la L.R. n. 11 del 2 agosto 2006, riguardante "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna";
- VISTA la L.R. 12.01.2017 n. 1 di autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Sardegna per l'anno 2017;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Beni culturali e Sistema museale

Determinazione n.31
Del 07.02.2017

- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO il Regolamento (UE) n.1407/2013 del 18.12.2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla G.U.U.E. serie L n. 352 del 24.12.2013.
- VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17.06.2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla G.U.U.E. serie L n. 187 del 26 giugno 2014;
- VISTA la "Carta degli Aiuti a Finalità Regionale 2014-2020" la mappa dei comuni ammessi a beneficiare dell'incremento di intensità per gli aiuti a finalità regionale – Decisione della Commissione Europea di approvazione dell'Aiuto di Stato n. 38930/2014 Italia;
- VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con Italia CCI2014IT16M8PA001;
- VISTO il Programma Operativo Regionale Sardegna FESR 2014/2020, per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sardegna in Italia (CCI 2014IT16RFOP015), approvato con Decisione della Commissione europea C (2015) 4926 del 14 luglio 2015, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione del 08 Settembre 2015, n. 44/18, con particolare riferimento ai contenuti dell'Asse Prioritario III, concernente la Competitività del sistema produttivo;
- VISTO il Decreto dell'Assessore agli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. p. 15170 /70 del 22.06.2015, con cui vengono conferite al Dott.ssa Roberta Sanna le funzioni di Direttore del Servizio Beni Culturali e Sistema Museale dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Beni culturali e Sistema museale

Determinazione n.31
Del 07.02.2017

- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 46/8 del 22 settembre 2015 inerente la Programmazione Unitaria 2014-2020, con la quale è stato approvato il quadro programmatico unitario delle risorse finanziarie stanziato nell'ambito della Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese" del P.R.S. 2014/2019, Programma di intervento: 3 – Competitività delle imprese, e con la quale la Giunta Regionale ha dato mandato alle Direzioni generali interessate di adottare tutti gli atti necessari all'attuazione della stessa;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/19 del 28 ottobre 2015, inerente la Programmazione Unitaria 2014-2020, con la quale sono stati approvati gli indirizzi per la definizione delle "Linee Guida" regionali in materia di sostegno all'impresa;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 40/8 del 6 luglio 2016, inerente l'approvazione delle Direttive di attuazione "incentivi automatici per le MPMI" relative alla tipologia di intervento T0. Approvazione definitiva;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 46/9 del 10 agosto 2016 con la quale è stato approvato l'atto d'indirizzo per la realizzazione del programma di interventi in conformità alla proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 49/11 del 13 settembre 2016, con la quale vengono approvate le "Linee Guida" per il sostegno all'impresa, che assumono il carattere di direttive procedurali e operative rivolte alle strutture regionali e costituiscono lo strumento per disciplinare, indirizzare e coordinare l'attuazione delle operazioni aventi per oggetto aiuti di stato alle imprese, con particolare riferimento alla tipologia di "Procedura singola";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 49/18 del 13 settembre 2016 Variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale in applicazione dell'art. 51, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. relative a: PO FESR 2014/2020: Asse III "Competitività del sistema produttivo" – Azioni 3.4.1, 3.7.1, 3.3.2 e 3.3.1 e Asse II "Agenda Digitale – Azioni 2.2.2 e 2.3.1;
- VISTO il catalogo dei servizi per le imprese della Sardegna e le integrazioni approvati con Determinazioni del direttore del Servizio politiche di sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica dell'Assessorato dell'Industria rispettivamente prot. n. 8731 rep. N. 116 del 14 marzo 2016 e prot. 25641 rep. N. 360 del 3 agosto 2016.
- VISTA la Determinazione prot. n.19940 rep. n. 1204 del 22.11.2016, con la quale sono state approvate le Disposizioni Attuative "CultureVoucher - Voucher per l'acquisto di servizi reali rivolti alle imprese operanti nel settore culturale", a valere sul POR



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Beni culturali e Sistema museale

Determinazione n.31
Del 07.02.2017

FESR 2014-2020 Azione: 3.7.1 i cui termini per la scadenza di presentazione delle domande sono il 10 .03 2017;

RITENUTO necessario precisare alcuni “chiarimenti applicativi” al bando Culture Voucher relativamente al Punto 5- Servizi ammissibili, per quanto concerne i servizi di cui alle lettere B4, C2 e C3 sulla ammissibilità delle spese, anche in base a quanto previsto all’art 7, comma 2, delle Direttive allegate alla delibera della Giunta regionale n.48/27 del 6.9.2016, ai sensi del Regolamento n. 1407/2013.

DETERMINA

- Art. 1** Relativamente alle disposizioni attuative del bando Culture Voucher di cui alla Determinazione prot. n.19940 rep. n. 1204 del 22.11.2016, si precisano alcuni chiarimenti applicativi riferiti al Punto 5 - Servizi ammissibili:
- a) per quanto concerne il Servizio di cui alla lettera B4, progettazione e implementazione di strumenti per la valutazione e miglioramento della Customer Experience, tale servizio può essere riconosciuto anche a favore di PMI con fatturato inferiore a 500.000,00 euro,
 - b) per quanto concerne il Servizio di cui alla lettera C2, studio e progettazione di campagne promozionali, può essere finanziato anche l’acquisto degli spazi pubblicitari,
 - c) per quanto concerne i Servizi di cui alla lettera C3, progettazione e adeguamento degli strumenti promozionali – Strumenti promozionali, come previsto dall’art 7, comma 2, delle Direttive di attuazione di cui alla Delibera della Giunta regionale n.48/27 del 6.9.2016, l’ammontare dell’aiuto può applicarsi anche ai costi per la realizzazione dei materiali conseguenti ai servizi ammissibili, in caso si opti per il regime di aiuti di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 (regime de “minimis”).
- Art. 2** La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (B.U.R.A.S.) e sul sito ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it e sui siti www.sardegnaprogrammazione.it e www.sardegnaimpresa.eu;
- Art. 3** La presente Determinazione sarà trasmessa all’Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ai sensi dell’art. 21, comma 9 della L.R. 31/1998.

F.to Il Direttore del Servizio

Roberta Sanna